



DALLE 20 ALLE 2 Trenta chilometri quadrati di territorio pattugliati grazie a un accordo con Regione Polizia locale, controlli straordinari nella notte

MOZZO (nr) Per tre fine settimana (venerdì e sabato), il servizio di polizia locale intercomunale di Mozzo-Paladina sarà impegnato nel pattugliamento del territorio dalle 20 alle 2 di notte. Il servizio fa parte di un progetto, previsto dal decreto regionale n. 2956 del 05.08.2024 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominato "Smart" (Servizi di monitoraggio aree a rischio del ter-

ritorio), da attuare in Lombardia nelle ore notturne di alcune specifiche giornate: il 13, 14, 20, 21, 27, 28 settembre (Lr. 6/2015), disciplinante la collaborazione con i Comuni di Treviolo, Mozzo, Paladina, Stezzano, Lallio, Ponte San Pietro.

«Quindici operatori di polizia locale - scrive sui social il Comune di Mozzo, con un comunicato congiunto - hanno perlustrato e perlustreranno trenta chilometri quadrati quadrati totali di territorio interessati da una popola-

zione totale di circa cinquantamila cittadini, prediligendo interventi di prevenzione di illeciti stradali interessanti la guida in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di sostanze alcoliche o psicotrope, interventi di sicurezza urbana, polizia stradale e polizia ammonaria. L'attività descritta è frutto della proficua collaborazione portata avanti dalle amministrazioni coinvolte e dei responsabili delle polizie locali interessate. Al termine dell'esperienza i coman-

danti e responsabili dei singoli Comuni presenteranno congiuntamente le statistiche delle attività svolte, ringraziano per la disponibilità mostrata e la costante collaborazione stazioni carabinieri competenti per territorio e la Questura di Bergamo».

«Una esperienza interessante - spiega la comandante della polizia locale intercomunale di Mozzo-Paladina, il commissario capo **Genio Morabito** -, grazie alla sinergia tra comandi che hanno aderito all'iniziativa promossa da Regione Lombardia, tutti gli operatori che si sono resi disponibili avranno l'opportunità di confrontarsi e approfondire conoscenze sul campo. Un esempio di collaborazione da ripetere in futuro».